

ORDINE PERITI INDUSTRIALIinforma

www.peritiindustriali.como.it - info@ordineperiticomo.it



Pagina a cura dell'Ordine Periti Industriali di Como via Vittorio Emanuele II, 113 - 22100 Como - Tel. 031 267431 - info@ordineperiticomo.it - ordinedicomo@pec.cnpi.it - www.peritiindustriali.como.it

Eppi, il welfare del futuro, Mix tra previdenza e salute

Eppi in tour. Tappa a Como, l'Ente Nazionale di Previdenza dei Periti Industriali ha incontrato numerosi iscritti di Como e del nord Italia

Come continuare a garantire la sostenibilità e i servizi universalistici di cura e assistenza del sistema pubblico se le prospettive future si muovono tra progressivo invecchiamento e cronicità delle malattie? Il quesito, attuale e stringente, è stato il cardine attorno al quale si è mosso l'incontro "La previdenza per la salute. Scenari, attori e possibili soluzioni", organizzato da Eppi, l'Ente nazionale di Previdenza dei Periti Industriali, a Como nella giornata di venerdì 3 ottobre. Seconda tappa, dopo quella di Bari, di "Eppi in tour", il ciclo di eventi promossi dall'EPPI, in varie città italiane dedicate ai temi di previdenza, welfare, comunicazione istituzionale, innovazione, attraverso la partecipazione di esperti, relatori e interlocutori del mondo professionale e accademico. Nel caso di Como, l'incontro si è tenuto nella sede di Sheraton Lake Como Hotel, luogo in cui si sono dati appuntamento gli iscritti comaschi e un ampio numero di professionisti di Ordini provinciali lombardi. Il contesto odierno, dettato da profonde trasformazioni demografiche, sociali, economiche e tecnologiche impone di rivedere l'ottica con cui si costruiscono le basi per la propria previdenza e per il futuro della popolazione. L'innalzamento dell'età di vita, le malattie croniche, la non autosufficienza sono fattori oggi di cui bisogna tenere conto nell'immaginare servizi, assistenza e necessità economiche per il singolo individuo. Eppi, come cassa previdenziale dei professionisti periti industriali, invita gli iscritti ad una migliore consapevolezza del proprio



Paolo Bernasconi,
Presidente di Eppi

futuro. Con la eccellente conduzione del professore **Francesco Giorgino**, si sono alternati sul palco relatori rappresentanti di istituzioni ed esperti del settore della ricerca e dell'economia. Dopo i saluti istituzionali del Presidente dell'Eppi **Paolo Bernasconi**, di **Orazio Spezzani**, Presidente dell'Ordine di Como dei Periti Industriali di Como, del Sindaco di Como **Alessandro Rapinese**, di **Valerio Peroni** Consigliere Provinciale di Como di **Alessandro Fermi**, Assessore all'Università Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, si è entrati in argomento con la presenza e i videomesaggi di **Alberto Olivetti**, Presidente Adepp, **Tiziana Stallone**, Presidente Enpab, **Enrico Gandola**, Presidente Enpav, **Nunzio Luciano**, Presidente Emapi, **Alessandra Ghisleri**, Direttrice Euromedia Research, **Ennio Tasciotti**, Responsabile Laboratorio Human Longevity Program San Raffaele, **Paolo De Angelis**, Presidente e co-fonda-

tore Studio Attuariale **De Angelis Savelli** e Ass., **Mauro Marè** Presidente Mefop, **Francesca Gozzi**, Dirigente Area Risorse Eppi, **Marina Elvira Calderone**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Alessandra Locatelli** Ministro per la Disabilità, **Fabrizio Fontanelli**, Consigliere di Amministrazione Eppi. "Sempre più cittadini richiedono assistenza e sostegno, soprattutto chi non è più in grado di lavorare e si trova in condizioni di non autosufficienza. È dovere dello Stato garantire tutele adeguate e sollevare i cittadini anche da tali bisogni. Ciò impone una riflessione su quali risorse e quali strumenti possiamo attivare. Non ci si può limitare alle erogazioni delle pensioni: occorre accompagnare le persone lungo tutto il percorso di vita, proteggere la loro salute, sostenere le famiglie, garantire dignità nei momenti difficili. In questo quadro le forme integrative di previdenza e di assistenza sono indispensabili: accanto al pilastro pubblico, che resta la base del sistema, e che deve essere efficace e sostenibile, occorre rafforzare l'intervento privato. Un modello di 'welfare mix' in cui la protezione sociale e le erogazioni di prestazioni per il benessere dei cittadini non sono affidate esclusivamente allo Stato ma derivano dalla collaborazione di una pluralità di attori". Con queste parole, scritte in una lettera, è intervenuta Marina Elvira Calderone, Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, che ha evidenziato l'importanza di una sinergia tra Stato, Enti locali, sistema sanitario e Casse Professionali. Con

un'ottica di particolare attenzione alla fragilità e alla disabilità, sul connubio tra pubblico e privato anche il Ministro per la Disabilità **Alessandra Locatelli**, che nel sostenere il valore di rimettere al centro la persona, ha confermato l'attenzione a realizzare una riforma strutturale delle politiche della Terza Età, a lavorare secondo politiche mirate sulle necessità dei singoli individui, facendo leva anche sui servizi che l'innovazione può mettere a disposizione. "Le misure di welfare che affiancano le prestazioni pensionistiche sono strumenti importanti per supportare le persone e le famiglie. Sono convinta che questa sia la strategia migliore per investire sul futuro dell'economia del Paese". Una collaborazione tra pubblico e privato che ha sempre distinto il lavoro della Cassa dei Periti Industriali fin dalla sua nascita. "L'EPPI - ha detto il Presidente Paolo Bernasconi - nasce da un principio costituzionale fondamentale: il diritto di ogni lavoratore a una tutela previdenziale adeguata, come sancito dall'articolo 38 della nostra Costituzione. La nostra è una missione pubblica, condotta nel rispetto dell'autonomia che ci è riconosciuta, ma sempre sotto la vigilanza dei Ministeri competenti e degli Organi di controllo centrale. Un'autonomia che non significa autoreferenzialità, ma responsabilità condivisa. Il nostro modello si basa sul principio mutualistico: le risorse provengono esclusivamente dagli iscritti e sono reinvestite a loro favore, in un'ottica di equilibrio, sostenibilità e giustizia intergenerazionale".



Il tema del Convegno del 3 ottobre



Il pubblico durante la tavola rotonda



Orazio Spezzani, Presidente dei Periti Industriali di Como

Assistenza, cura, rimborsi per la salute e il sostegno per le calamità naturali

In Italia gli over 65 sfiorano il quarto della popolazione. È la buona notizia, che impone, però, una riflessione su invecchiamento e assistenza, se come scrisse Oscar Wilde nel 1985 "La salute è il primo dovere della vita". Il lavoro di Eppi è indirizzato ad affrontare una sfida per realizzare un welfare capace di supportare il futuro dei singoli e della collettività. "Il 2024 ha segnato un punto di svolta per il sistema di welfare dell'Ente - ha spiegato il Presidente di Eppi **Paolo Bernasconi** -, con l'entrata in vigore del nuovo

Regolamento sulle Prestazioni di Assistenza, che ha rinnovato l'impianto rendendolo più flessibile, inclusivo e trasparente. Il Regolamento prevede oggi 27 linee di intervento, articolate in quattro aree tematiche e integrate. Un sistema pensato per rispondere ai bisogni professionali, familiari, sanitari e sociali degli iscritti, lungo tutto l'arco della vita attiva e, dal 2024, anche per i pensionati non più in attività". Tra le principali novità, ha ricordato Bernasconi, ci sono i sostegni alla professione, come i contributi

su mutui, prestiti per dotazioni professionali, avvio dell'attività e formazione specialistica, il sostegno alla famiglia, con misure mirate come il bonus nascita, i contributi scolastici, il supporto ai figli minori in caso di decesso dell'iscritto, le spese funerarie e le spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Non mancano gli interventi per la salute, che includono assistenza domiciliare, degenza in strutture specializzate, indennità per malattia, rimborso per interventi chirurgici e contributi per polizze

integrative. Infine, c'è il supporto in caso di calamità naturali, tramite indennizzi per danni a casa, studio o veicoli, e contributi sostitutivi del reddito. "Tema sentito anche nel nostro territorio, solo dieci giorni fa colpito da un'alluvione. Un territorio, quello lariano, splendido ma fragile. A tutte le persone coinvolte esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà. In questi casi il nostro lavoro può e deve dare un aiuto concreto ai professionisti e alle loro famiglie. Nei prossimi giorni in sinergia con l'Ordine professionale (come già avvenuto nel caso dell'alluvione in Emilia-Romagna del 2023 e 2024) effettueremo una puntuale verifica dei colleghi che hanno avuto danni agli immobili per attuare gli immediati aiuti economici".

Il benvenuto a Como del presidente Spezzani

A fare gli onori di casa della giornata il Presidente di Como, **Orazio Spezzani**. "Oggi il mio ruolo potrebbe sembrare semplice: darvi il benvenuto a Como, nella mia Città, e ringraziarvi della vostra presenza e partecipazione, sia qui presenti in sala che ai numerosi collegati da tutta Italia. È per me un onore portare il saluto di tutto l'Ordine che rappresento. Poter ospitare un incontro dai temi così complessi, ma anche irrinunciabili, rappresenta un'opportunità preziosa, anche per il nostro ter-

ritorio. E in quest'ottica, immaginare che, oltre a tutti noi qui presenti, da tutta Italia, centinaia di colleghi ci stanno seguendo e ascoltando è fonte d'orgoglio, oltre che emozionante. Confido che i lavori odierni possano essere occasione di crescita, confronto costruttivo e stimolo per nuove iniziative, rinsaldando il nostro senso di comunità e la comune visione rispetto al futuro che vogliamo insieme costruire. Un ringraziamento particolare al Presidente di Eppi per l'impegno e la dedizione".